

Giovedì 13 agosto 2020

## Il 10% degli italiani si farà un prestito per le vacanze

ROMA - L'estate è sinonimo di vacanza, spesso a prescindere da tutto il resto. Anche quest'anno, dunque, virus e crisi economica non sembrano scoraggiare troppo gli italiani. Secondo la rilevazione di Italiani.coop, che realizza periodiche indagini sui vari aspetti della vita quotidiana degli italiani, il 70% dei nostri connazionali non rinuncerà ad andare in vacanza.

Il 24% ha dichiarato che usufruirà del cosiddetto bonus vacanza, il contributo previsto dal Governo, spettante a famiglie con Isee ordinario o Isee corrente al di sotto di una certa soglia di reddito. Ma ciò che dovrebbe destare allerta è che secondo i dati di Younited Credit, quasi il 10% chiederà un prestito per sostenere la spesa del viaggio. Una percentuale che, rispetto agli anni precedenti, è quasi raddoppiata. Aumentano anche le richieste di aiuto per la gestione di



Un uomo conta i suoi soldi

debiti, o di informazioni sulle normative e la loro attuabilità, come dichiarato da [Legge3.it](#), portale che assiste privati ed aziende nel processo di sdebitamento.

«Credo che molte persone stiano vivendo questo particolare momento storico con un po' di incoscienza. Forse per il troppo ottimismo nei confronti di una rapida ripresa, o perché sottovalutano la situazione, ma in molti pensano che per superare il momento basti chiedere un prestito che vada a compen-

sare il calo di entrate economiche. - Commenta [Gianmario Bertollo](#), fondatore di [Legge3.it](#) - Nella seconda metà del mese di giugno, abbiamo ricevuto un aumento del 23% di richieste da parte di persone che hanno accumulato debiti e ora non riescono a gestire la cosa. Nella maggior parte dei casi, circa il 67%, si tratta di persone che hanno acquistato più cose o servizi a

rate, e ora la somma di quelle che sembravano piccole cifre è insostenibile. Crescono anche gli indebitati under 35, che rispetto allo scorso anno aumentano del 14%. Ma la cosa che ci preoccupa di più, è ricevere richieste di informazioni da parte di persone che chiedono preventivamente se è semplice uscire da situazioni di indebitamento. Se continuiamo in questo modo, rischiamo di vedere un'ampia fetta di popolazione sprofondare nel baratro di debiti e crisi»

# Boom per l'affitto di case per turisti italiani e stranieri

TORINO - Nell'estate segnata dal coronavirus la tendenza degli italiani a privilegiare mete nostrane è confermata dal boom degli affitti di case per le vacanze. L'andamento della domanda di locazione nelle località di mare sta registrando una forte impennata, caratterizzata per lo più da un turismo domestico, ma non solo. La macro area del Centro Nord vede un boom di richieste di locazione di turisti provenienti per lo più dell'area urbana milanese, che hanno scelto i litorali romagnolo, ligure e toscano. Non mancano comunque i turisti stranieri provenienti da Olanda, Germania e Francia. Generalmente si opta per la locazione settimanale, con canoni per un trilocale intorno ai 1.000 euro in Toscana ed Emilia Romagna e 1.200-1.500 per la Liguria. Le località più richieste per chi ha disponibilità maggiori sono l'Argentario e Forte dei Marmi, oltre alle colline della Versilia. In Liguria, a Portofino e Santa Margherita Ligure i canoni settimanali possono superare i 10.000 euro per le soluzioni in villa con piscina. Anche sul litorale toscano la domanda di locazione è soprattutto nazionale, con turisti provenienti da Roma, alto Lazio, Umbria e Toscana. A livello di canoni si è intorno 1.000 euro a settimana per Porto Santo Stefano e Porto Ercole, le località più richieste dell'Argentario. Sul litorale romagnolo, le più gettonate rimangono Riccione, Cesenatico e Milano Marittima. Molto ricercato anche il versante tra la Romagna e le Marche,

che vede le località di Cattolica e Gabicce Mare tra le più attrattive. La domanda turistica per le località costiere del Sud Italia è caratterizzata per lo più da turisti provenienti da Roma, Milano e Napoli, ma si registra una presenza di inglesi, olandesi e americani soprattutto nella costiera amalfitana e cilentana. Per il mese di agosto, i canoni sono intorno ai 3.500 euro per Palinuro, Villammare e Maratea. Anche in Sicilia il mercato delle locazioni cresce, con prezzi che toccano il massimo a Taormina, dove per un appartamento in uno stabile signorile si arriva anche a 5.000 euro al mese. In Puglia un buon andamento si è registrato per le locazioni con formula settimanale; se da un lato è diminuita la richiesta da parte dei turisti stranieri, dall'altro è aumentata quella locale e interna, prevalentemente dal Centro Nord.

Quest'anno la montagna è particolarmente richiesta anche durante la stagione estiva: rappresenta una rassicurante alternativa rispetto al mare, per affrontare meglio l'emergenza sanitaria. Le località più ricercate per il versante piemontese sono Bardonecchia, Oulx e Sauze D'Oulx, dove per un trilocale, la tipologia più richiesta, si spendono 2.600 euro al mese. In crescita i turisti provenienti dal cantone svizzero italiano. Sul versante Val d'Aosta la località più ambita è Courmayeur, sui 3.000 euro al mese. Bene anche le locazioni in Val di Fiemme, in Trentino Alto-Adige, e nelle valli Lombarde, in particolare la Valsassina.